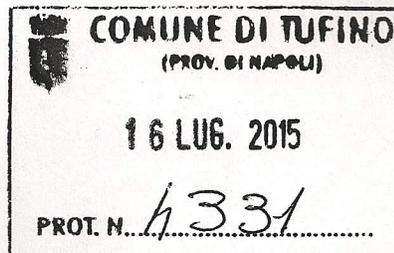


Antonio Caccavale  
trav. A, De Gasperi, 14  
Tufino



Al comando dalla Polizia municipale del Comune di Tufino  
e p. c. al sindaco, dott. Francesco Tommaso Esposito

oggetto: inosservanza dell'Ordinanza sindacale dell'11 /07/2015

Segnalo il perpetuarsi, in tutte le ore della giornata, del fenomeno dell'abbruciamento di fogliame e di residui derivanti dalle attività agricole. Ad onta della pur generosa fascia oraria entro la quale l'Ordinanza di cui in oggetto consente l'eliminazione, tramite "bruciatura in loco" (e comunque ad una distanza non inferiore ai cento metri dai caseggiati) di quei residui, non c'è orario dell'intero arco della giornata in cui, irresponsabili contadini professionali e incoscienti contadini fai da te non producano enormi quantità di fumo che rendono irrespirabile l'aria. Il fenomeno è particolarmente insopportabile in questo periodo contrassegnato da temperature estreme, per il caldo insolito che si sta abbattendo su tutta la comunità. Già la mattina presto, quando si vorrebbe aerare gli ambienti delle nostre case surriscaldate, si viene letteralmente soffocati da nuvolaglie di fumo che non possono che arrecare indicibili disagi e danni alla salute dei cittadini e si è, pertanto, costretti a barricarsi dentro. Stante la gravità del fenomeno, mi permetto di chiedere che controlli più efficaci, anche attraverso il coinvolgimento di tutte le forze di polizia (carabinieri, guardia forestale), vengano effettuati per scoraggiare e sanzionare chiunque, in spregio al "sacrosanto diritto di respirare", continua a dar luogo ad una pratica incivile. Certo che saranno messe in atto le misure necessarie a tutela della salute dei cittadini, porgo distinti saluti.

Tufino, 16 luglio 2015

Antonio Caccavale